

Comune di San Pietro in Guarano

Provincia di Cosenza

Il Piano Della Performance 2013

Approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 71 del 20/11/2013

1. Introduzione

Il presente documento costituisce il piano della performance del Comune di San Pietro in Guarano, utilizzato per la definizione degli obiettivi strategici e operativi 2013, nonché ai fini della valutazione della performance organizzativa e individuale.

Il Piano individua le responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni, attese e realizzate, al fine della successiva misurazione della performance organizzativa, di struttura e individuale.

Il Piano della Performance è inserito nel Ciclo di Gestione della Performance che, sulla base di quanto disciplinato dall'articolo 4 del DLgs 27 ottobre 2009, n.150, si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa di struttura e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico - amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Il concetto di performance è centrale nella gestione di un'organizzazione: “la performance è il contributo (risultato e modalità di raggiungimento del risultato) che un soggetto (sistema, organizzazione, unità organizzativa, team, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi ed, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita” (Ministero per la pubblica amministrazione e l'innovazione). Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione e, come tale, si presta ad essere misurata e gestita, nell'ottica della utilità del suo fare valutata dal punto di vista del fruitore.

Il Piano è costituito da una **prima parte** relativa all'analisi del contesto esterno, coerente con i contenuti della Relazione Previsionale e Programmatica e da una analisi del contesto interno, contenente la descrizione dell'organizzazione dell'ente, degli organi di controllo (revisore unico e nucleo di valutazione) degli organi politici (consiglio e giunta). In questa parte è descritta anche la situazione di bilancio e le risorse disponibili.

La **seconda parte** del documento è costituita dagli obiettivi strategici, ossia dagli indirizzi del programma di mandato per il triennio 2013-2015, e dagli obiettivi operativi attribuiti ai responsabili di risultato per il 2013.

Parte I

2. L'Analisi del Contesto Esterno

2.1 L'Ambiente e il Territorio

La superficie del Comune di San Pietro in Guarano è di Ha 4.808 e si estende da Ovest ad Est a partire dalla valle del Crati fino all'altopiano Silano. L'altimetria è variabile; si passa dai 200 m. s.l.m. fino ai 1.635 della vetta di Monte Scuro.

Il territorio comunale confina: ad Ovest con il Comune di Rende lungo il fiume Crati; a Nord con il Comune di Castiglione Cosentino e di Rose lungo il fiume Corno, il torrente Riganello, il fiume Arente, il fiume Longo ed il torrente Spinelli; ad Est col Comune di Celico lungo la strada comunale Ventulilla-Polverente; a Sud con i Comuni di Celico, Lappano e Zumpano lungo la strada comunale per la Sila ed i torrenti Faggia e Padula.

Il capoluogo, sito a quota 700 s.l.m., dista circa 25 chilometri dalla città di Cosenza alla quale è collegato con la strada provinciale e con la linea ferroviaria Calabro-Lucana (attualmente in disuso); quest'ultima lo collega ai comuni della presila e alle zone più importanti dell'altopiano Silano.

Il Comune oltre che dal capoluogo, è costituito dalle frazioni S. Benedetto e Redipiano, rispettivamente, ad Ovest e ad Est del capoluogo e distanti da questo pochissimi chilometri; da numerose contrade con nuclei abitati a carattere prettamente agricolo. Fra queste, c/da Padula, ubicata nelle immediate vicinanze di Rende e di Cosenza, ha mutato il suo carattere agricolo per assumere quello di zona industriale a valle e residenziale a monte.

2.2 La Popolazione

A differenza di molti Comuni dell'entroterra che hanno visto la propria popolazione ridursi enormemente a causa del fenomeno dell'emigrazione, San Pietro in Guarano ha saputo contenere il fenomeno, vedendo anzi, negli ultimi anni ridurre il flusso emigratorio ed aumentare quello immigratorio. Numerose sono le costruzioni edificate negli ultimi anni; ciò testimonia un riflusso di residenti verso quelle zone che negli anni passati erano state abbandonate per rincorrere il miraggio della città.

San Pietro e Padula, in particolare, hanno agito come polo di attrazione per gli abitanti dei piccoli nuclei, delle case sparse e per coloro che in passato avevano creduto di trovare un modello migliore nella città di Cosenza.

2.3 L'Economia, il Commercio e l'Occupazione

L'agricoltura rappresenta una delle principali fonti di reddito. Un rilevante numero di forze attive è rivolto alle attività agricole. Sviluppate sono la coltura delle viti, dell'ulivo e del grano. Dal lato zootecnico numerosi sono gli allevamenti di ovini, caprini e suini. Abbastanza importante è l'industria boschiva.

Mentre le attività artigianali ed industriali non hanno un rilevante peso sulla formazione del reddito nel Comune. Le ragioni di questo scarso sviluppo vanno ricercate nella continuata assenza di una azione esterna

di aiuto e di propulsione che si sono aggiunte alle sfavorevoli condizioni naturali per la presenza nei dintorni di aree facilmente disponibili a speculazioni e ad iniziative di scarso interesse collettivo.

Abbastanza sviluppata è l'attività commerciale e quella turistica. Gli Altipiani del Comune e lo stesso capoluogo sono meta di villeggianti, nella stagione estiva. Mentre l'attività turistica invernale non ha avuto molto sviluppo per mancanza di iniziative e degli aiuti dovuti dagli organi competenti.

Infatti, la località Fago del Soldato con le attrezzature necessarie a circa 1600 s.l.m. sarebbe un posto ideale per attività sciistiche e per residenze turistiche.

2.4. Sicurezza, Trasparenza, anti corruzione.

La trasparenza consiste nella accessibilità dei cittadini ad una serie di informazioni, concernenti in particolare l'organizzazione dell'Ente, gli indicatori relativi alla gestione e all'uso delle risorse impiegate per svolgere i compiti istituzionali del Comune, i risultati della misurazione e valutazione delle attività. Con la trasparenza il Comune si prefigge i seguenti risultati:

- garantire il diritto del cittadino di essere informato sul funzionamento ed i risultati del Comune;
- favorire un controllo diffuso del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;
- favorire il "miglioramento continuo" nell'uso delle risorse e nei servizi al pubblico;
- promuovere l'integrità e l'onestà dell'azione amministrativa.

La trasparenza costituisce "livello essenziale delle prestazioni" ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e dei principi dello Statuto comunale.

Il Comune realizza la trasparenza attraverso un processo annuale continuo, che prevede i seguenti strumenti:

- l'ascolto e il coinvolgimento degli interessati attraverso commissioni e incontri con le associazioni;
- incontri pubblici con i cittadini;
- il portale internet comunale.

Il Comune si propone di pubblicare e mantenere aggiornati i seguenti dati sul Sito istituzionale, non appena essi sono resi disponibili dai relativi procedimenti:

1) Piano della Performance Organizzativa ed individuale;

2) Documenti di pianificazione e rendicontazione della performance dell'Ente;

3) Dati generali:

- a) pubblicazioni previste dalla L 241/1990 e dal DLgs 33/2013;
- b) assolvimento degli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale;
- c) provvedimenti conclusivi del procedimento diversi dalle deliberazioni o dalle determinazioni.

Per aumentare il livello di trasparenza, le attività e le logiche di predisposizione, modifica o integrazione dei dati del sito istituzionale del Comune sono le seguenti:

- Chiarezza e accessibilità: il Comune valuta la chiarezza dei contenuti e della navigazione del sito e avvia le eventuali attività correttive e migliorative. Il sito ha un'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", di facile accesso e consultazione, raggiungibile attraverso un collegamento, chiaramente identificabile e posto nella pagina iniziale del sito (home page).
- Tempestività: la gestione del sito persegue la tempestività della pubblicazione delle informazioni e dei dati e la trasparenza dei criteri di validità. Le informazioni superate e/o non più significative sono archiviate o eliminate, anche nel rispetto delle disposizioni in materia di protezione dei dati personali e delle politiche di archiviazione dei dati, soprattutto per quanto attiene ai dati informativi relativi al personale.
- Formati e contenuti aperti: il Comune privilegia la pubblicazione delle informazioni e dei documenti in formato aperto. Saranno pubblicati in formato aperto tutte le informazioni prodotte dal Comune e previste nel paragrafo.
- Selezione dei dati da pubblicare: la pubblicazione sui siti istituzionali di alcune tipologie di dati rappresenta la principale forma di attuazione della trasparenza.

Tuttavia, la pubblicazione on line delle informazioni deve rispettare alcuni limiti posti dalla legge. Ferma restando la sostanziale differenza tra disciplina della trasparenza e quella sull'accesso ai documenti amministrativi, è da ritenere che alcuni limiti posti all'accesso dall'art. 24 della Legge 241/1990 siano riferibili anche alla disciplina della trasparenza, in quanto finalizzati alla salvaguardia di interessi pubblici fondamentali e prioritari rispetto al diritto di conoscere i documenti amministrativi. Tali limiti tassativi, riferibili pertanto anche alla disciplina della trasparenza, riguardano:

- a) i documenti coperti da segreto di stato e gli altri casi di segreto o di divieto di divulgazione espressamente previsti dalla legge;
- b) i procedimenti previsti dal decreto legge 15 gennaio 1991, n. 8 (convertito dalla legge 15 marzo 1991, n. 82), recanti norme in materia di sequestri di persona a scopo di estorsione e di protezione di coloro che collaborano con la giustizia;
- c) i procedimenti selettivi in relazione a documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psicoattitudinale relativi a terzi;
- d) i documenti esclusi dal diritto di accesso in forza di regolamenti governativi, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400 al fine di salvaguardare gli interessi menzionati dall'articolo 24 della legge n. 241/1990.

3. L'Analisi del Contesto Interno

3.1 Gli Organi Istituzionali

3.1.1 Il Sindaco

Dott. ACRI Francesco

3.1.2 La Giunta Comunale

- 1) ACRI Francesco
- 2) INTRIERI Luisa
- 3) LEONETTI Giuseppe
- 4) MAGNELLI Salvatore
- 5) TURANO Pasquale

3.1.3 Il Consiglio Comunale

- 1) ACRI Francesco
- 2) APA Carmela
- 3) BRUN Rosina
- 4) BRUNO Costantino
- 5) GAGLIARDI Francesca
- 6) INTRIERI Luisa
- 7) LEONETTI Giuseppe
- 8) MAGNELLI Salvatore
- 9) PRINCIPE Mario
- 10) PUGLIESE Gerardo
- 11) TARASI Maria
- 12) TURANO Pasquale
- 13) APA Raffaele
- 14) BRUNO Ernesto
- 15) FERRARO Massimo
- 16) MARSICO Orlando
- 17) ZACCARO Pasquale.

3.2 La Struttura Organizzativa

Con deliberazione giunta n. 41, del 10.5.2006 sono stati approvati i regolamenti comunali sull'organizzazione degli uffici e dei servizi e sulla disciplina dei concorsi, con ripartizione dell'assetto organizzativo in quattro settori:

- 1) Amministrativo;
- 2) Finanziario;
- 3) Tecnico-Lavori pubblici;
- 4) Urbanistica-Attività produttive.

La dotazione organica, approvata con delibera giunta n. 43, del 7.8.2013 è costituita da complessivi n. 34 posti, di cui n. 6 a tempo parziale e n. 6 vacanti, così articolata:

<u>N</u>	<u>SETTORE</u>	<u>CAT.</u>	<u>PROFILO PROFESSIONALE</u>	<u>TIPO</u>	<u>SITUAZIONE</u>
1	AMMINISTRATIVO	D1	Istruttore direttivo amministr	TP	LORENZET Elena
2		C5	Istruttore amministrativo	TP	CARAVIA Maria C.
3		C5	Istruttore amministrativo	TP	PUGLIESE Vittorio
4		C1	Istruttore amministrativo	TP	CASSANO Ilario
5		C1	Istruttore amministrativo	TP	FERRARO Massimo
6		C1	Istruttore amministrativo	TP	Vacante
7		B7	Operatore amministrativo	TP	PRINCIPE Stefano
8		B1	Operatore amministrativo	TP	Vacante
9		A5	Esecutore	TP	FLORIO Pietro
TOTALE				9	
10	FINANZIARIO	C5	Istruttore direttivo contabile	TP	SPADAFORA Giuseppe
11		C1	Istruttore contabile	TP	FERRARO Emilia
12		B4	Operatore amministrativo	TP	BENNARDO Giuseppe

TOTALE				3	
13	TECNICO	D6	Istruttore direttivo tecnico	TP	QUINTIERI Alfonso
14		C5	Istruttore amministrativo	TP	FAZIO Giuseppe
15		C5	Istruttore amministrativo	TP	LANZINO Giuseppe
16		C1	Istruttore Tecnico	TP	LAVIA Franco
17		C1	Istruttore tecnico	PT	Vacante
18		B7	Operaio Professionale	TP	Vacante
19		B4	Operaio Professionale	TP	IMBROGNO Ubaldo
20		B4	Operaio Professionale	TP	CAIRO Giampaolo
21		B4	Operaio Professionale	TP	MARSICO Roberto
22		A5	Operaio Professionale	TP	BRUN Francesco
23	Servizio Polizia M.	D1	Istruttore direttivo di vigilanza	PT	Vacante
24		C4	Vigile urbano	TP	BENNARDO Francesco
25		C5	Vigile urbano	TP	CARRICATO Salvatore
26		C1	Vigile urbano	TP	Vacante
TOTALE				14	
27	URBANISTICA	D6	Istruttore direttivo tecnico	TP	PUGLIESE Luigino
28		C5	Istruttore amministrativo	TP	MEDAGLIA Maria T.
29		B4	Operaio Professionale	TP	IMBROGNO Franco
30		B4	Esecutore amministrativo	TP	ROTA Claudio
31		B3	Esecutore – Autista	PT	BENNARDO Mario
32		B3	Esecutore – Autista	PT	MARSICO Dario
33		B3	Esecutore – Autista	PT	SIRIANNI Ilario
34		B3	Esecutore – Autista	PT	IMBROGNO Roberto
TOTALE				8	
TOTALE Complessivo				34	Coperti n. 24
Totale coperti				28	TP 24 PT 4
Totale vacanti				6	TP 4 PT 2

3.3. Gli organi di controllo

- a) Revisore dei conti, dott.ssa PANZA Roberta, nominata con deliberazione consiliare n. 22 del 13 luglio 2012;
- b) Segretario comunale, dott. MENDICELLI Francesco, nominato responsabile per la prevenzione della corruzione, ai sensi della legge 190/2012, con decreto sindacale n. 2 del 20 marzo 2013;
- c) Responsabile settore finanziario, rag. SPADAFORA Giuseppe, nominato con decreto sindacale n. 15 del 6 ottobre 2009.

3.4 Le Risorse Finanziarie dell'ente

Quadro Generale Riassuntivo delle Entrate:

Entrate Tributarie Titolo I	
Previsioni iniziali	1.965.080,00
Previsioni definitive	1.959.774,00
Accertamenti	1.999.752,25
Riscossioni	1.455.709,75
Residui della Competenza	544.042,50
Riscossi	442.888,94
Rimasti	354.663,77
Entrate derivanti da contributi e Trasferimenti dello Stato, della Regione e di altri Enti Pubblici anche in rapporto all'esercizio di Funzioni .Delegate. Titolo II	

Previsioni iniziali	139.122,00
Previsioni definitive	210.017,00
Accertamenti	171.308,46
Riscossioni	54.862,81
Residui della competenza	116.445,65
Conservati	196.760,44
Riscossi	106.923,33
Rimasti	89.837,11
Entrate Extratributarie Titolo III	
Previsioni iniziali	587.206,00
Previsioni definitive	566.986,00
Accertamenti	544.785,62
Riscossioni	154.824,65
Residui della competenza	389.960,97
Conservati	794.492,08
Riscossi	106.923,33
Rimasti	570.376,34
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti Titolo IV	
Previsioni iniziali	203.919,00
Previsioni definitive	493.246,00
Accertamenti	354.416,18
Riscossioni	195.215,18
Residui della competenza	159.201,00
Conservati	1.726.278,09
Riscossi	225.494,38
Rimasti	1.500.783,71
Totale Entrate Finali	
Previsioni iniziali	2.895.327,00
Previsioni definitive	3.230.023,00
Accertamenti	3.070.262,51
Riscossioni	1.860.612,39
Residui della competenza	1.209.650,12
Conservati	3.515.083,32
Riscossi	225.494,38
Rimasti	1.500.783,71

Quadro Generale Riassuntivo delle Uscite:

Spese Correnti Titolo I	
Previsioni iniziali	2.578.064,00
Previsioni definitive	2.663.310,00
Impegni	2.543.325,90
Pagamenti_	1.754.999,73
Residui della competenza	1.310.360,44
Conservati	788.326,17
Pagati	596.812,43
Rimasti	713.548,01
Spese in Conto Capitale Titolo II	
Previsioni iniziali	803.919,00
Previsioni definitive	1.140.057,70
Impegni	1.000.254,38
Pagamenti_	171.564,08
Residui della competenza	828.690,03

Conservati	2.906.608,46
Pagati	1.140.768,39
Rimasti	1.765.840,07
Totale Spese Finali	
Previsioni iniziali	3.381.983,00
Previsioni definitive	3.803.367,70
Impegni	3.543.580,28
Pagamenti_	1.926.564,08
Residui della competenza	1.617.016,20
Conservati	4.216.968,90
Pagati	1.737.580,82
Rimasti	2.479.388,08
Spese per Rimborso Prestiti Titolo III	
Previsioni iniziali	3.113.344,00
Previsioni definitive	3.113.344,00
Impegni	2.404.352,07
Pagamenti_	2.178.784,72
Residui della competenza	225.567,35
Conservati	
Pagati	
Rimasti	
Spese per Servizi per Conto di Terzi Titolo IV	
Previsioni iniziali	678.000,00
Previsioni definitive	678.000,00
Impegni	294.835,00
Pagamenti_	293.042,32
Residui della competenza	1.792,80
Conservati	32.141,38
Pagati	19.749,09
Rimasti	12.392,29
Totale	
Previsioni iniziali	7.173.327,00
Previsioni definitive	7.594.711,70
Impegni	6.242.767,47
Pagamenti_	4.398.391, 12
Residui della competenza	1.844.376, 35
Conservati	4.249.110,28
Pagati	1.757.329, 91
Rimasti	2.491.780, 37

Parte II

3. Elenco degli obiettivi

4.1. Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici per il triennio 2013-2015, sono contenuti, oltretutto nel programma di mandato, nei fondamentali strumenti di programmazione economico-finanziaria (bilancio di previsione ed allegati).

4.2. Elenco obiettivi

Seguono in allegato, gli obiettivi operativi attribuiti ai responsabili di Settore, previo confronto con i responsabili medesimi, il cui grado di raggiungimento, sarà oggetto di valutazione per l'esercizio 2013.

Il presente piano della performance sarà eventualmente integrato a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio comunale, del bilancio di previsione 2013-2015.

San Pietro in Guarano, lì 30 ottobre 2013.

Il Nucleo di Valutazione

SETTORE AMMINISTRATIVO

(Responsabile D.ssa Elena Lorenzet)

Obiettivo 1. D.Lgs n. 33 del 14.03.2013, attuazione “trasparenza: peso 40

- ✓ Creazione sezione “Amministrazione Trasparente” nel sito dell’Ente, organizzata secondo quanto indicato nell’All. al decreto di riferimento;
- ✓ Inserimento dei dati già in possesso del Responsabile;
- ✓ Circolare interna indirizzata ai responsabili di settore per evidenziare le proprie competenze relativamente alla nuova normativa;
- ✓ Tempestiva Pubblicazione degli atti trasmessi

Obiettivo 2. Riscossioni coattive (emissione ingiunzioni fiscali e, successivamente, atti di pignoramento o atti di precetto) Accertamenti MONITORAGGIO CONTINUO: peso 10

- ✓ Tarsu 2009;
- ✓ Tarsu 2010;
- ✓ Accertamenti Ici 2006;
- ✓ Accertamenti Tarsu 2006;
- ✓ Consumi Idrici 2005-2006;
- ✓ Consumi Idrici 2007;
- ✓ Consumi Idrici 2008;
- ✓ Come programmato con l’organo politico, nel rispetto dei termini di legge e secondo le indicazioni dell’ufficio Tributi, il Concessionario incaricato predisporrà e notificherà gli accertamenti Ici e Tarsu, annualità 2008.

Obiettivo 3. Allineamento dati Tares e determinazioni tariffe: peso 40

- ✓ aggiornamento categorie ministeriali oggetti d’imposta;
- ✓ inserimento numero componenti nucleo familiare per i residenti;
- ✓ individuazione parametri di calcolo per i Non Residenti ed altre particolari tipologie (ad es. seconde case per i residenti o locali di deposito per i non residenti ecc)
- ✓ elaborazioni dati sui costi “gestione servizio” per determinazione tariffe.
- ✓ proposta di regolamento
- ✓ informazione al contribuente

Obiettivo 4. Riduzione spese telefoniche e postali: peso 10

- ✓ telefonia mobile: cessazione n. 8 sim in abbonamento e n. 13 sim ricaricabili;
- ✓ telefonia fissa: cessazione servizi “Manutenzione router; Servizio App non standard; Smart fbs site; AB storage; AB 1,2M-256
- ✓ utilizzo di strumenti di corrispondenza alternativi: fax, e-mail, posta certificata.

Si evidenzia che, entro fine anno, dovranno essere concluse n. 2 procedure ad evidenza pubblica, relativamente al “Servizio Custodia e Mantenimento cani randagi” ed ai “Servizi sociali”.

SETTORE FINANZIARIO

(Responsabile Rag. Giuseppe Spadafora)

Obiettivo 01 D.L. 8 aprile 2013, n. 35 - Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione. Urgenti adempimenti: peso 50

AZIONE : Garantire maggiore efficacia, efficienza ed economicità nei pagamenti resi alle imprese

ATTIVITA':

- ✓ Istruttoria richiesta anticipazione di liquidità D.L. n.35 Art. 1 comma 13
- ✓ Ricognizione di tutti i debiti dell'Ente (Settore Tecnico, Urbanistica, Amministrativo e Finanziario) certi liquidi ed esigibili alla data del 31.12.2012.
- ✓ Elenco cronologico dei creditori (denominazione, numero fattura, data fattura, natura del debito, importo).
- ✓ Pagamento dei debiti entro 15 giorni dell'accredito da parte di Cassa Depositi e Prestiti
- ✓ Chiusura attività rendicontazione da trasmettere alla Cassa Depositi e Prestiti e pubblicazione sul sito dell'Ente dei pagamenti effettuati.

Obiettivo 02 Verifica Patto di stabilità e Cronoprogramma dei Pagamenti e situazione debitoria dell'Ente: peso 50

AZIONE: Individuazione delle risorse e riduzioni di spesa al fine del raggiungimento degli obiettivi 2013.

Garantire maggiore trasparenza, efficienza nei pagamenti e sulla situazione debitoria dell'Ente.

ATTIVITA':

- ✓ Calcolo obiettivo 2013, € 343.000,00
- ✓ Richiesta spazi finanziari MEF al fine di agevolare le ditte nei pagamenti, senza incidere sull'obiettivo del patto
- ✓ Richiesta Regione Calabria per le motivazioni sopra esposte "patto di stabilità regionale verticale incentivato anno 2013"
- ✓ Ricognizione di tutti i pagamenti da effettuare sul titolo II secondo della spesa,(residui e competenza) al fine del contenimento dello sfioramento.
- ✓ Elenco aggiornato giornalmente dei pagamenti effettuati e da effettuare dei spazi finanziari richiesti Ministeriali e Regionali
- ✓ Verifica trimestrale del raggiungimento degli obiettivi con comunicazione trimestrale al Sindaco, Segretario, Responsabili di Settore
- ✓ Chiusura attività con comunicazione MEF, Sindaco e Responsabili degli obiettivi raggiunti.
- ✓ Elenco delle determinazioni sospese in attesa di pagamento ordinate per (denominazione, numero fattura, data fattura, natura del debito, importo, protocollo fattura o altro, numero determinazione o altro documento).
- ✓ Aggiornamento settimanale.
- ✓ Programmazione dei pagamenti mensili ad esclusione di (Stipendi, Mutui, Contributi di Legge, somme a specifica destinazione di Legge)
- ✓ Prolungamento dei pagamenti ai fini della riduzione dell'utilizzo dell'anticipazione di cassa (risparmio degli interessi passivi)
- ✓ Comunicazione bimestrale della situazione di cassa e della situazione debitoria al Sindaco, Segretario, Responsabili di Settori.

SETTORE TECNICO

(Responsabile Arch. Alfonso Quintieri)

Obiettivo 1. Sperimentazione, fino a 31/12/2013, del servizio "autovelox" da espletare sul tratto della Strada Statale 107 (SGC Silana-Crotonese) che attraversa il territorio di questo Ente, con noleggio dell'attrezzatura elettronica e utilizzo di un solo vigile per ogni servizio espletato: peso 5

Azione: far diminuire drasticamente gli incidenti automobilistici che ogni anno si verificano sul tratto di strada individuato, a volte anche mortali; portare un utile nelle Casse del comune di circa € 25.000,00.

Obiettivo 2. Progettazione direzione Lavori e appalto lavori di una Cappella Cimiteriale, nella parte riservata alle "cappelle private" con loculi da porre in vendita: peso 10

Azione: soddisfare la sempre forte richiesta di loculi "privati", senza sprecare territorio (carente di aree tecnicamente idonee) per come si è fatto in passato, attraverso l'assegnazione di lotti di terreno; garantire un incasso netto, in favore di questo Ente di circa € 40.000,00.

Obiettivo 3. Progettazione direzione dei lavori e consegna lavori di una stecca di loculi cimiteriali (n. 36 loculi), nella parte "pubblica del cimitero", con loculi da assegnare gradualmente dopo ad un decesso: peso 5

Azione: garantire la disponibilità di loculi comunali, in fase di esaurimento, in modo da assicurare la possibilità di tumulazione delle salme.

Obiettivo 4. Costituzione della Centrale Unica di Committenza, da realizzarsi insieme ai Comuni di Rovito, Lappano, Castiglione Cosentino e Rose; per tale obiettivo, questo Ufficio è incaricato di coordinare tutte le attività di coordinamento, studio per arrivare alla elaborazione della proposta di convenzione e funzionamento della CUC: peso 20

Azione: rispettare gli obblighi imposti dalla legge, evitando il convenzionamento con "società di servizi esterne" e scongiurare l'impoverimento culturale del personale dell'Ente, realizzando nel contempo un risparmio finanziario in favore del Comune stesso.

Obiettivo 5. Partecipazione ad un bando, finanziato da Fondi Comunitari, per la progettazione e realizzazione di "sentieri naturalisti": peso 5

Azione: valorizzare una delle aree naturaliste di pregio, lungo il percorso del fiume Corno, a confine tra i Comuni di Lappano e San Pietro in Guarano.; importo di € 200.000,00 totalmente finanziabile attraverso i Fondi Comunitari

Obiettivo 6. Svolgimento funzione di Comune capofila, per iniziativa con Comune di Castiglione Cosentino, al fine di eseguire lavori di efficientamento energetico degli Edifici scolastici; fondi Unione Europea, importo 450.000,00 €; supporto al RUP per tutte le procedure di redazione progetto, appalto ed esecuzione lavori: peso 30

Azione: Edificio Scuola Media ed edificio Scuola Materna Capoluogo, sostituzione vecchie caldaie a gasolio con nuove caldaie a metano, con impianti ausiliari con fonti rinnovabili di energia. Si avrà un risparmio, per l'acquisto del combustibile di circa € 1.500,00 all'anno, e sicuramente più efficienza nell'esercizio degli impianti.

Obiettivo 7. appalto lavori recupero ex edificio "L: Settino", da adibire a servizi collettivi per la comunità (residenze per particolari categorie sociali). lavori interamente finanziati con fondi della Regione Calabria, importo € 1.000.000,00: peso 10

Azione: arrivare, prima della fine dell'anno, al trasferimento dei fondi da parte della Regione Calabria in favore del Comune di San Pietro e affidare l'appalto dei relativi lavori.

Obiettivo 8. Affidamento terreni di proprietà comunale, per la realizzazione di tre mini centraline a biomasse, della potenza di kw 200 cadauna, senza scarichi in atmosfera, da alimentare con materiali legnosi: peso 10

Misura: individuazione dei terreni idonei alla costruzione e alla gestione degli impianti; avvio delle procedure per garantire la fornitura del "combustibile" necessario al funzionamento, sia attraverso il patrimonio boschivo di proprietà dell'Ente, e sia con l'ausilio delle ditte boschive presenti ed operanti nel territorio

Obiettivo 9. efficientamento reti acquedottistiche comunali, intervenendo nella sostituzione delle vecchie tubature, modificando anche il tracciato degli stessi; spostamento contatori idrici, all'ingresso delle singole proprietà, su suolo pubblico: peso 5

Azione: Riduzione della dispersione e "furto" di acqua potabile nelle zone più periferiche a vocazione agricola; migliorare la qualità dell'acqua fornita; garantire tempi molto più rapidi negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria (località Padura, via Tavolara e via Due Forni; località Acero; località Casaluzzi) (n. 40 i contatori stimati).

SETTORE: URBANISTICA

(Arch. J. Luigino Pugliese)

1) URBANISTICA: Peso 15

- a) Adozione nuovo strumento urbanistico - PSA (piano Strutturale Associato) – S. Pietro in G. – Rovito – Castiglione Cosentino – Lappano;
- b) ricognizione generale di n° 30 Piani di Lottizzazione onde iniziare ad intraprendere iniziative atte al loro compimento;

2) EDILIZIA PRIVATA: Peso 10

Costituzione in forma associata di un ufficio unico denominato “S U E” (Sportello Unico per l’Edilizia) tra i comuni di: S. Pietro in G. – Rovito – Castiglione Cosentino – Lappano; redazione ed approvazione regolamento (2014);

3) ATTIVITA’ PRODUTTIVA: Peso 10

Avviamento del SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) e redazione ed approvazione relativo regolamento comunale;

4) TRASPORTI SCOLASTICI: Peso 10

Riorganizzazione servizio "trasporto alunni con scuolabus" , ottimizzando le risorse (personale ed automezzi), nonché i percorsi, al fine di ridurre notevolmente la spesa (circa il 20%);

5) PATRIMONIO: Peso 20

- a) Inizio ricognizione generale dei terreni comunali occupati da privati cittadini onde poter regolarizzare il loro possesso;
- b) Inizio procedure vendita di n° 5 alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- c) Inizio procedure per l’incarico professionale redazione Piano di Assestamento boschi comunali;
- d) Inizio procedure accertamenti sulla regolarità occupazione alloggi E.R.P.

6) IGIENE URBANA: Peso 25

- a) redazione nuovo progetto per l’affidamento della gestione integrata dei rifiuti solidi urbani;
- b) verifica condizioni per l’esclusione di immobili alla applicazione TARES (70% DELLE RICHIESTE).

7) SERVIZI CIMITERIALI: Peso 10

Iscrivere al ruolo il 100 % degli utenti già serviti con l’impianto elettrico “lampade votive”, ora risultante al 84 %.